Corriere Romagna

CONFINDUSTRIA ROMAGNA

Data 02/12/2022

Pagina 3

Foglio 1

Il socio Ascopiave cede l'8% Il gruppo Hera ora detiene il 60% del capitale di EstEnergy

BOLOGNA
Ascopiave ha esercitato parzialmente l'opzione di vendita sulla propria partecipazione in EstEnergy, cedendo al socio di maggioranza Hera Comm l'8% del capitale. A seguito dell'operazione il Gruppo Hera deterrà il 60% di EstEnergy, il maggiore operatore energy del Nord-Est con oltre un milione di clienti.

L'operazione è stata conclusa ieri. Il Gruppo Hera, tramite la controllata Hera Comm, e Ascopiave S.p.A. hanno siglato l'accordo per la cessione da parte di quest'ultima di una quota dell'8% del capitale di EstEnergy, la joint venture commerciale nata nel 2019 e che costituisce il maggiore operatore energy del Nord-Est con oltre un milione di clienti.

La cessione deriva dall'esercizio parziale dell'opzione di vendita detenuta da Ascopiave sulla propria partecipazione nella società, così come stabilito negli accordi sottoscritti tra le parti in occasione della costituzione della partnership.

Il valore di cessione ha come base il fair market value della società, stimato in 79,2 milioni di euro con pagamento nel mese di dicembre 2022.

Per effetto dell'operazione, che verrà perfezionata entro la fine del 2022, la partecipazione del Gruppo Hera in EstEnergy salirà al 60% mentre Ascopiave continuerà a detenere il 40% del capitale sociale, rimanendo fermo il diritto di vendita su tale quota alle condizioni già definite, oltre al mantenimento degli attuali diritti di governance.

L'operazione, che rientra nel quadro degli obiettivi annunciati nel proprio piano strategico, consentirà al Gruppo Ascopiave di migliorare la sostenibilità della propria struttura patrimoniale, contribuendo alla copertura finanziaria degli investimenti di medio periodo nelle attività core e di diversificazione.

In parallelo il Gruppo Hera, in coerenza con gli obiettivi del proprio piano industriale, rafforza ulteriormente la propria presenza nel Nord Est, continuando a generare benefici concreti per clienti e comunità servite, attraverso servizi di qualità, investimenti, innovazione, tutela dell'ambiente e delle risorse.

La sede di Rimini del Gruppo Hera

Bunge e i suoi dipendenti per il Banco Alimentare

PORTO CORSINI
Bunge, azienda leader mondiale nel settore agroalimentare e dei mangimi essenziali per animali, ha partecipato anche quest'anno alla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare organizzata da Banco Alimentare, per sostenere le persone bisognose con pasti e pacchi alimentari.

Quest'anno Bunge ha aderito all'iniziativa tramite la donazione di circa 1000 litri di olio di arachidi, prodotto nello stabilimento di Porto Corsini. Inoltre, i dipendenti Bunge hanno partecipato a una raccolta di cibo e hanno contribuito con altri 40 kg di alimenti non deperibili. L'olio e gli alimenti donati sono stati distribuiti a persone e famiglie bisognose attraverso il Banco Alimentare e altre organizzazioni no-profit partner di Ravenna. Questo sforzo fa parte del programma di volontariato globale e del sostegno filantropico che Bunge ha annunciato in ottobre per affrontare la crescente insicurezza alimentare e i bisogni umanitari in tutto il mondo.

La collaborazione con Banco Alimentare e le varie iniziative coordinate negli ultimi mesi ribadiscono il continuo sostegno di Bunge alla comunità ravennate. Tra queste, la collaborazione con la Mensa di Fraternità Borgo San Rocco in occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione del mese scorso, quando i dipendenti Bunge si sono offerti volontari per la preparazione e la distribuzione di pasti a persone e famiglie vulnerabili.

Gianluca Benini, Direttore di Banco Alimentare Emilia-Romagna afferma: «La situazione che stiamo vivendo nel nostro Paese è sempre più preoccupante, sempre più famiglie vivono situazioni di disagio economico e povertà, e l'accesso al cibo è sempre più difficile. È importante sostenere e aiutare chi, vicino o lontano da noi, è in difficoltà. Il sostegno di aziende locali, come Bunge, e la partecipazione a iniziative come la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, è un gesto fondamentale per aiutarci a combattere la crisi alimentare, offrendo un gesto concreto e semplice e dimostrando che insieme possiamo fare la differenza».

«In qualità di leader del sistema globale di approvvigionamento alimentare, aiutare ad affrontare le sfide dell'accesso al cibo è una parte fondamentale del nostro ruolo. Siamo lieti di collaborare con Banco Alimentare e di utilizzare le nostre dimensioni e infrastrutture per sostenere la comunità di Ravena, dove viviamo e lavoriamo». ha affermato Saverio Panico, Responsabile Commerciale di Bunge Italia.

Cerved Rating Agency conferma il rating A2.2 a Marcegaglia Steel Spa

GAZOLDO DEGLI IPPOLITI
Marcegaglia Steel Spa, holding industriale dell'omonimo Gruppo mantovano, si conferma nel rating A2.2 assegnato da Cerved Rating Agency (CRA), l'agenzia di rating italiana specializzata nella valutazione del merito di credito di imprese non finanziarie italiane e nella valutazione del grado di sostenibilità degli operatori economici.

È il secondo anno consecutivo che Marcegaglia chiede una valutazione sulla sua affidabilità finanziaria. La conferma del rating A2.2, già assegnato in prima emissione, riflette: performance economiche che si attestano in crescita, anche in considerazione di un modello di business diversificato e flessibile in grado, in parte, di mitigare l'attuale volatilità del contesto economico; e una struttura finanziaria e patrimoniale che si mantiene equilibrata.

Il giudizio conferma Marcegaglia nella parte alta della scala di rating, in una fascia investment grade di sicurezza, pur a fronte degli impatti previsti nello scenario congiunturale e di settore, in considerazione delle buone prospettive di business e della solidità patrimoniale e finanziaria.

Nonostante uno scenario di mercato caratterizzato da grande incertezza e mutabilità, il Gruppo Marcegaglia continua, infatti, a dimostrare fondamentali solidi, grazie a elementi distintivi di forte resilienza e competitività.

Nello specifico, il Gruppo evidenzia: una buona versatilità produttiva legata alla sua natura di trasformatore di acciaio; un fabbisogno energetico inferiore rispetto a un player integrato; capacità di ottimizzare gli acquisti mitigando anche il rischio di blocchi nell'approvvigionamento grazie a un vasto network internazionale di fornitori e una rete commerciale diversificata sia a livello geografico sia per mercati di destinazione.

In ottica di sostenibilità e riduzione dell'impatto ambientale, sono di particolare rilevanza i fattori ESG legati ai progetti di efficienza energetica, alla riduzione delle emissioni in atmosfera, allo smaltimento dei rifiuti e allo sviluppo di un modello circolare.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.